

Comunicato stampa 12/2022

Saluzzo, 28 marzo 2022

## LETTURE TRATTE DAL "LAUDARIO DI SALUZZO" IN OCCASIONE DEL RESTAURO DELLA MENSA DELL'ALTARE DELLA DEPOSIZIONE SITO NEL DUOMO

Domenica 3 aprile alle 21, nella Cattedrale di Saluzzo saranno letti alcuni versi tratti da "Il laudario di Saluzzo" in occasione della conclusione del restauro della mensa dell'altare della Deposizione e del cammino quaresimale.

Il manufatto era stato inaugurato ufficialmente il 20 febbraio scorso, ma mancava ancora un ultimo tassello da rifinire: quello della tavola liturgica in stucco liscio, dipinto a finto marmo policromo, e della predella in legno scolpita e dorata.

Il restauro dell'intero altare delle Deposizione di Cristo è stato totalmente finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo.

Alcuni versi del Laudario saranno letti ed interpretati da Pia Ghigo Cappelli e Valerio Dell'Anna, del Teatro del Marchesato, alla presenza del vescovo Cristiano Bodo e di Marco Piccat, presidente della Fondazione CrSaluzzo, e curatore della riedizione del manoscritto pubblicato da Fusta editore nel 2015.

«Il Laudario – spiega Marco Piccat – è una raccolta di preghiere musicate e canti che i saluzzesi rivolgevano a Cristo, alla Vergine e ai Santi, il più antico tra quelli conservati in Piemonte, è contenuto in un manoscritto cartaceo della fine del XV secolo, oggi custodito nell'Archivio storico della Diocesi. Era appartenuto alla Compagnia dei Disciplinati, gruppo di laici, che perseguiva l'obiettivo di soccorrere il prossimo, aiutando i poveri e curando i malati della città, meditava sulla Passione di Cristo, e cantava in una lingua venuta da lontano la propria sincera fede religiosa».

